

GIOVANGENITORI.IT

GG

La rivista di tutte le famiglie

Mensale - numero 7 anno 11 - Poste Italiane SpA - Spedizioni in a.p. - El. 353/2005 contr. n. 1 - 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1, DR CB Forme - 3 auto



LUGLIO/AGOSTO 2016

ALPI DIVERTENTI

TOSCANA

COPIONI INVISIBILI

TEMPO LIBERO

Albenga: mare, montagna e antichità

Chi lo dice che al mare si fa solo vita da spiaggia?

di Annalisa Porporato
e Franco Voglino



Albenga, sulla costa ligure di Ponente, ad appena quaranta chilometri da Savona, è dominata dalla "piana", quasi un'anomalia in terra ligure, una conformazione geografica piatta e ampia dove la linea ferroviaria non passa addossata al centro storico. Proprio nel centro, con le imponenti torri medievali e le ampie piazze (oltre a una moderna e vasta area giochi!), comincia una incredibile avventura marino-montana.

Mare e montagna, insieme

Cos'è che fa litigare le famiglie? La scelta della località delle vacanze è spesso un bel motivo di succose schermaglie. Chi vuole il mare, chi la montagna, chi la città d'arte, chi non può rinunciare al cinema,

chi minaccia pene catastrofiche se manca il parco giochi e chi non può fare a meno del parco acquatico. Sembra impossibile, ma in questo meraviglioso paese che è l'Italia si trovano località che uniscono tutto questo.

Ecco Albenga, l'antica Albium Ingaunum, fondata nel V secolo a.C. da quegli incredibili Romani che sembra fossero più viaggiatori di noi moderni traveller. Il centro storico è uno dei meglio conservati della Liguria: in ogni angolo rivela resti romani o medioevali, a partire dalle torri che sveltano contro il cielo rendendo lo skyline della cittadina unico e inconfondibile. Le vie si snodano all'interno del perimetro, ancora ben evidente, delle antiche mura attorno alla cattedrale romanico-

gotica (caccia al tesoro: cercate dove sono i guerrieri in cotta di maglia) e al magnifico battistero paleocristiano. Torri, musei, edifici storici e statue antiche di leoni. L'amante delle città d'arte è accontentato.

La passeggiata fino ad Alassio

L'amante delle camminate si deve avviare lungo l'antica Via Romana, ciò che resta dell'originaria Via Julia Augusta che, all'epoca, era una vera e propria autostrada per la Francia, pardon, la Gallia. La maggior parte del tracciato è stata inglobata dall'attuale statale, ma tra Albenga e Alassio è sopravvissuto uno dei pochi tratti originali. Dal centro di Albenga si segue via Plave, superando il ponte sul Centa.



Si gira a destra lungo via Fratelli Ruffini e dopo 200 metri si sale a sinistra verso la zona archeologica e la via Julia Augusta che presenta in molti punti la selciatura originale. Da qui basta seguire i tratti selciati che passano accanto ai ruderi di monumenti romani del I - II secolo d.C. Costeggiata la recinzione di un campeggio, ci si immette su una strada asfaltata che si segue verso il basso, giungendo ad Alassio passando tra uliveti, agave giganti e ambiente tipico mediterraneo, tra

i profumi di origano e rosmarino, sempre con il mare alla sinistra: il camminatore è soddisfatto. Ed ecco anche l'idea: partire di mattina, percorrere con tutta calma la passeggiata della Via Romana da Albenga ad Alassio, spaparanzarsi sulla spiaggia pubblica della "città del muretto" godendosi il sole e il mare, fare ritorno a piedi oppure, se non si ha più voglia di camminare, con una sola fermata di treno. Ed è sistemato anche il fan dei mezzi eco-compatibili!

Che cos'è il "muretto di Alassio"?

Fino agli anni '50 era un semplice appoggio, poi cominciò a essere abbellito con piastrelline colorate e le firme degli ospiti più illustri del vicino Caffè Roma. La prima, del 1951, è dello scrittore Ernest Hemingway (oggi vi sono circa 1.000 piastrelle firmate).